

FOPE GROUP

Relazioni e bilancio consolidato
al 30-06-2025

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2025

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. PROFILO DEL GRUPPO	7
3. STRATEGIE DI SVILUPPO	12
4. HIGHLIGHTS	14
5. ORGANI SOCIALI	16
6. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	17
7. BILANCIO CONSOLIDATO 2025	27
8. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 30 GIUGNO 2025	39
9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 5,63 milioni.

I ricavi netti si sono attestati a Euro 43,02 milioni, in crescita di Euro 13,38 milioni rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, pari al 45,15%. L'85,79% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri. Il confronto con il primo semestre 2024 risulta particolarmente rilevante anche al netto dell'incremento medio dei listini – pari a circa il 16% – attuato a valere per l'esercizio in corso in risposta all'aumento del prezzo dell'oro.

I numeri, che misurano il positivo trend di vendite, testimoniano un processo di stabile crescita del Gruppo e il consolidamento del nostro posizionamento distintivo nel panorama del lusso internazionale.

Tutti i mercati hanno risposto positivamente alle sollecitazioni offerte dalle nostre campagne di vendita. Le nuove collezioni hanno riscosso ottimi risultati, così come continuano a ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni “time less” presenti sul mercato da più anni, a conferma della capacità di sviluppo e affermazione dei valori del nostro *brand* e del nostro esclusivo prodotto.

Abbiamo continuato con gli investimenti per lo sviluppo dei nuovi mercati come il Giappone e la Corea del Sud con risconti pienamente in linea con le aspettative. Il mercato statunitense, attore importante per il nostro *business*, non evidenzia segnali di preoccupazione nonostante l'applicazione dei nuovi dazi e il generale clima di incertezza.

Il miglioramento della capacità di delivery dei processi produttivi ha inciso positivamente sul volume complessivo delle vendite, consentendo di evadere nei tempi programmati il portafoglio ordini. Le vendite sono state realizzate con condizioni commerciali che non ne hanno alterato la marginalità primaria, mentre le sensibili variazioni sui prezzi dell'oro sono calmierate dalle operazioni di copertura già attive a inizio anno.

Significativo il miglioramento dell'EBITDA, che si attesta ad Euro 10,59 milioni pari al 24,62% dei ricavi netti, che ha assorbito i costi incrementali volti al consolidamento della struttura, in particolare per l'acquisizione di risorse qualificate dedicate al management, ai reparti produttivi e delle filiali.

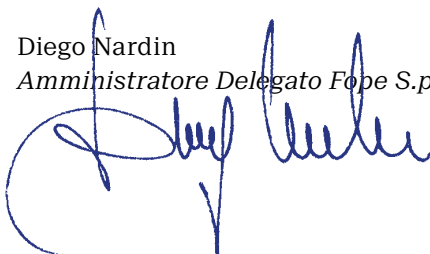
La posizione finanziaria netta è positiva e pari ad Euro 3,24 milioni, i flussi generati hanno coperto il piano di investimenti e il fabbisogno di risorse generato dal fisiologico incremento del capitale circolante conseguente alla crescita del *business*.

Il secondo semestre dell'esercizio in corso si apre con segnali incoraggianti: la raccolta ordini mostra un andamento in crescita rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente e in linea con le previsioni di budget.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione. Con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale abbiamo confermato anche per il 2024 l'impegno a neutralizzare una quota significativa delle emissioni GHG generate tramite un progetto di compensazione. E' in corso di pubblicazione il fascicolo di rendicontazione di sostenibilità 2024 con i risultati della gestione.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Fope S.p.A., la Società capogruppo e le quattro consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che nel 2025 ha realizzato circa l' 85,47% del fatturato con vendite sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto, il Gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal *design* elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio della casa madre sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del Responsible Jewellery Council, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

Il modello di *business* è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie *multibrand* (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle tre filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del *brand* e *design* con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il concept e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e *marketing* del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso degli ultimi anni, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd., con sede a Solihull (UK), controllata all'84% da Fope S.p.A. con il 16% di capitale di proprietà dei due manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco con sede a Mönchengladbach (DE), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A..

Fope Japan G.K., società con sede a Tokyo, controllata all'80% da Fope S.p.A., con 20% di capitale di proprietà di SwissPrime Brand, è distributore dei prodotti del Gruppo sul mercato giapponese; fornisce ai concessionari locali supporto di natura commerciale e di "customer care" e implementa le attività di *marketing* e comunicazioni sul mercato.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico *brand* Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con *design* ricercato ed esclusivo. Il *brand* Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 il Gruppo utilizza tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività del Gruppo seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Il Gruppo Fope mira ad ispirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del Gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola, nonno di Umberto Cazzola, Presidente attualmente in carica, ha aperto il primo laboratorio orafo nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del *business* - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del *brand*, il *design* garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della

sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il *brand* promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori

di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC), ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, *design* ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di *design* con elevata riconoscibilità;
 - made in Italy (made in Fope).
- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.
- Partnership con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della *Company*.
- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di *marketing* sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito), Sud Est Asiatico e Oriente.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di *business*, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio *business* da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla

responsabilità sociale. Dal 2017 al 2021, infatti, il bilancio consolidato di Fope ha incluso un capitolo denominato “Rendicontazione di sostenibilità”, il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l'esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Già nel 2019, tale impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (spesso denominati “fattori ESG”, acronimo dell'espressione inglese “*Environmental, Social and Governance*”) nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da *IR TOP Consulting*¹ e dal *Department of International Trade* (DIT) del Regno Unito durante la celebrazione degli *AIM Awards*, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi *Euronext Growth Milan - EGM*) di Borsa Italiana.

Nel 2023, inoltre, l'azienda ha conseguito il rating ESGe di Cerved Rating Agency con uno score pari a A (“High ESGe Risk Management Capability”) riconfermandosi con un punteggio migliore rispetto all'anno precedente con valutazione sempre pari ad A. L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2023 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster “Accessories”, premiando in particolare il consolidato impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla *governance* aziendale poste in essere negli anni, nondimeno si evidenziano progressi rispetto all'inclusione e alla diversità delle risorse umane.

1 Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<http://irtop.com/>).

La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori del semestre precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	2025 (30 GIUGNO)	2024 (30 GIUGNO)	2025 VS 2024	
Ricavi Netti	43,02	100,00%	29,64	100,00%
Costi Operativi	(32,43)	(25,94)	(6,49)	
EBITDA	10,59	24,62%	3,70	12,48%
Ammortamenti	(1,49)	(1,26)	(0,23)	
EBIT	9,10	21,16%	2,44	8,24%
Gestione Finanziaria	(1,15)	(0,17)	(0,98)	
Risultato Ante Imposte	7,95	18,48%	2,27	7,67%
Imposte	(2,32)	(0,68)	(1,64)	
Utile Netto	5,63	13,09%	1,59	5,36%

	2025 (30 GIUGNO)	2024 (31 DICEMBRE)	2025 VS 2024	
Attivo	14,66	14,61	0,05	0,34%
Circolante Netto	31,81	30,35	1,46	4,81%
Fondi	(3,28)	(2,86)	(0,42)	(14,69)%
Fabbisogno Finanziario	43,19	42,10	1,09	2,59%
Patrimonio Netto	46,43	45,36	1,07	2,36%
Posizione Finanziaria Netta	3,24	3,26	(0,02)	(0,61)%

La seguente tavola riporta gli highlights delle cinque Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE JEWELLERY	FOPE USA	FOPE DEUSCHLAND	FOPE JAPAN
	30/06/2025	30/06/2025	30/06/2025	30/06/2025	30/06/2025
Ricavi Netti	40,27	5,13	8,22	0,34	1,57
Costi operativi	29,87	4,98	8,10	0,29	1,44
EBITDA	10,40	0,15	0,12	0,05	0,13
Ammortamenti	1,38	0,07	0,03	0,01	0,01
EBIT	9,03	0,08	0,10	0,04	0,12
Gestione Finanziaria	(1,53)	-	-	-	(0,02)
Risultato Ante Imposte	7,50	0,08	0,10	0,04	0,11
Imposte	2,20	0,01	0,02	0,01	0,04
Utile Netto	5,30	0,07	0,07	0,03	0,07
Attivo	15,39	0,38	0,43	0,16	0,20
Circolante Netto	32,13	(0,20)	0,09	0,11	(0,48)
Fondi	3,28	-	-	-	-
Fabbisogno Finanziario	44,24	0,18	0,51	0,26	(0,28)
Patrimonio Netto	44,66	1,09	1,95	0,30	0,16
Posizione Finanziaria Netta	(0,42)	(0,91)	(1,43)	(0,03)	(0,44)
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR		YEN/EUR
Al 30/06/2025		1,17	0,86		169,17
Cambio medio		1,09	0,84		162,12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato
Camerlengo Alberto	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI QUOTATI:

Titoli FOPE S.P.A. quotati: Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello del semestre precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	30/06/2025	30/06/2024	VARIAZIONE
Ricavi Netti	43.017.388	29.636.071	13.381.317
Proventi diversi	418.651	283.097	135.554
Costi esterni	28.734.172	22.912.424	5.821.748
Valore Aggiunto	14.701.867	7.006.744	7.695.123
Costo del lavoro	4.105.125	3.308.340	796.785
Margine Operativo Lordo	10.596.742	3.698.404	6.898.338
Ammortamenti immobilizzazioni	1.494.691	1.255.039	239.652
Risultato Operativo	9.102.051	2.443.365	6.658.686
Proventi e oneri finanziari	(1.152.657)	(171.063)	(981.594)
Risultato prima delle imposte	7.949.394	2.272.302	5.677.092
Imposte sul reddito	2.318.879	683.753	1.635.126
Risultato netto	5.630.515	1.588.549	4.041.966

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali dell'anno 2025 sono stati positivi. I ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 43,02 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 13,38 milioni, pari al 45,15%.

I mercati europei e americani hanno maggiormente contribuito alla crescita così come i mercati del Sud Est Asiatico ed Oriente, verso i quali abbiamo incrementato gli investimenti commerciali. Nel mercato italiano, oggetto sempre di particolare attenzione, hanno registrato buone performance i clienti che operano in aree di interesse turistico ma anche nelle città e zone residenziali. Non abbiamo registrato al momento effetti negativi significativi sui volumi di vendite negli Stati Uniti in conseguenza dell'applicazione da aprile 2025 degli aumenti di listino necessari per compensare i maggiori costi dovuti nuove tariffe doganali imposte dall'amministrazione americana.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di *business*, dal 2015, sono le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono, in questo caso, direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo.

Le collezioni Fope sono presenti anche nei negozi monomarca di Londra, Kuala Lumpur, Tokyo e Seul. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre le altre in collaborazione con i concessionari locali.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2025 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni “time less” presenti sul mercato da più anni.

I concessionari, negozi *multibrand* in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e l'85,47% del totale del fatturato realizzato nel 2025 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, variati nell'esercizio del 25,41% rispetto al semestre precedente, comprendono gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita e i costi di struttura che hanno subito degli incrementi necessari per far fronte alla gestione degli aumentati volumi di ordinato e crescita del *business*.

Nel corso del primo semestre non si sono registrati significativi costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Per il consolidamento della struttura operativa anche il team di lavoro Fope è variato rispetto allo scorso anno; l'incremento del costo pari al 24,08% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse qualificate a supporto sia dell'attività produttiva, sia dello staff nelle funzioni di supporto anche in carico alle filiali. Di particolare importanza introduzione nella struttura organizzativa della figura del Direttore Generale coperta dal mese di marzo da una risorsa con forti competenze ed esperienza.

Le azioni del piano delle iniziative di *marketing* e comunicazione attivate nel corso dell'esercizio sono state completamente spese nel periodo. Tali spese comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di *marketing* realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2025 continua l'impulso all'attività di comunicazione digital attraverso i canali “social”.

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro (risultate in crescita per il volume di *business* generato), la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope incontra i concessionari clienti, presenta le collezioni e raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono proporzionali ai volumi delle vendite.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di *marketing*, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio (19,10% rispetto al valore del 2024) comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

MARGINALITÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 10,59 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 6,90 milioni rispetto al valore registrato nel 2024; analogamente l'EBIT è cresciuto e si è attestato al valore di Euro 9,10 milioni.

L'aumento del valore del Margine Operativo, riflesso poi nel risultato Ante Imposte, è imputabile alla migliore marginalità primaria registrata rispetto al I° semestre del 2024 ed ai maggiori volumi di fatturato che hanno generato un'incidenza positiva sui costi operativi di struttura.

Il risultato Ante imposte si attesta ad Euro 7,95 milioni. L'utile d'esercizio di Euro 5,63 milioni registra una variazione positiva pari a 4 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 1,59 milioni.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	2.754.234	3.054.343	(300.109)
Immobilizzazioni materiali nette	11.851.566	11.499.737	351.829
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	803.939	813.142	(9.203)
Capitale Immobilizzato	15.409.739	15.367.222	42.517
Rimanenze di magazzino	18.797.370	15.746.887	3.050.483
Crediti verso Clienti	18.326.070	17.255.853	1.070.217
Altri Crediti	3.597.679	2.830.346	767.333
Posizione Cr Op Copertura FFA	3.722.853	3.152.137	570.716
Attività d'esercizio a breve termine	44.443.972	38.985.223	5.458.749
Debiti verso fornitori	6.008.927	5.565.634	443.293
Altri debiti	5.735.576	2.769.150	2.966.426
Passività d'esercizio a breve termine	11.744.503	8.334.784	3.409.719
Capitale Circolante Netto	32.699.469	30.650.439	2.049.030
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.454.076)	(1.411.589)	(42.487)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(2.658.523)	(2.046.781)	(611.742)
Fondo Op. Copertura FFA	(804.367)	(460.095)	(344.272)
Totale Fondi	(4.916.966)	(3.918.465)	(998.501)
Capitale investito	43.192.242	42.099.196	1.093.046
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(44.323.699)	(43.431.964)	(891.735)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(2.109.220)	(1.926.917)	(182.303)
Patrimonio Netto	(46.432.919)	(45.358.881)	(1.074.038)
Posizione finanziaria a M/L termine	(8.916.212)	(4.000.999)	(4.915.213)
Posizione finanziaria a breve termine	12.156.888	7.260.684	4.896.204
Posizione Finanziaria Netta	3.240.676	3.259.685	(19.009)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	43.192.243	42.099.196	1.093.047

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1,56 milioni, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione degli Shop in Shop (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Nel 2025 sono continuate anche le implementazioni collaterali e di estensione del progetto che ha visto l'implementazione del nuovo sistema informatico SAP del quale il Gruppo sta apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informatica e facilità di accesso.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato una variazione positiva nell'indice complessivo di dilazione rispetto al 2024. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 30 giugno sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

Il valore dello stock di magazzino pari ad Euro 18,80 milioni è incrementato rispetto al precedente esercizio (+3,05 milioni rispetto al 31 dicembre 2024). La variazione complessiva è imputabile ad un incremento dello stock di prodotti finiti e semilavorati presenti al 30 giugno, a supporto delle attività commerciali e per consentire la *delivery* degli ordini programmati e ad una parziale riduzione dello stock di materie prime. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi finanziamenti per Euro 8,50 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e gestione degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta, cash positive per Euro 3,24 milioni si è mantenuta in linea con la posizione registrata al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 3,26 milioni.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 23, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4,59 milioni e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (giugno 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 30 giugno 2025 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A., alla data del 30 giugno 2025, non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 ter Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 30 giugno 2025 (in Euro):

FLUSSI DI CASSA	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Utile d'Esercizio	5.630.514	8.383.788	(2.753.274)
Quota ammortamenti	1.494.691	2.686.392	(1.191.701)
Variazione Fondi TFR e TFM	76.659	232.079	(155.420)
Autofinanziamento Lordo	7.201.864	11.302.259	(4.100.395)
Variazione Crediti Clienti	(1.229.251)	(2.645.339)	1.416.088
Variazione Altri Crediti a Breve	(767.333)	524.194	(1.291.527)
Variazione Stock Rimanenze	(3.050.484)	(28.659)	(3.021.825)
Variazione Debiti a Breve	4.146.326	2.649.375	1.496.951
Variazione Capitale Circolante Netto	(900.742)	499.571	(1.400.313)
Flusso Generato dalla Gestione	6.301.122	11.801.830	(5.500.708)
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(1.546.410)	(3.359.825)	1.813.415
Variazione Imm.ni Finanziarie	9.203	69.360	(60.157)
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(6.038.083)	(5.398.577)	(639.506)
Impieghi	(7.575.290)	(8.689.042)	1.113.752
Acquisizione Finanziamenti	8.500.000	6.000.000	2.500.000
Emissione Pres.Obb.Convertibile			
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(4.738.783)	(4.582.656)	(156.127)
Fonti	3.761.217	1.417.344	2.343.873
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(570.716)	(2.456.989)	1.886.273
Var.F.di Op.Copertura FFA	344.272	311.250	33.022
Var. Riserve Op. Copertura FFA	182.303	1.506.418	(1.324.115)
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	(44.141)	(639.321)	595.180
Flusso di Cassa Netto	2.442.908	3.890.811	(1.447.903)
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 30/06/2025	17.588.377		17.588.377
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2024	15.145.470	15.145.470	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2023		11.254.658	(11.254.658)
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	2.442.907	3.890.812	(1.447.905)

L'autofinanziamento generato dai risultati economici, ha prodotto un flusso di cassa netto pari ad Euro 2,44 milioni al 30 giugno 2025 con una maggiore liquidità esposizione per Euro 1,45 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere e una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	17.588.377	15.145.470	2.442.907
Quota a breve di finanziamenti	(5.431.489)	(7.884.786)	2.453.297
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.156.888	7.260.684	4.896.204
Quota a lungo di finanziamenti	(8.916.212)	(4.000.999)	(4.915.213)
Posizione finanziaria netta	3.240.676	3.259.685	(19.009)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 8,50 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 6,04 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 30 giugno 2025 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 29,65 milioni.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc;
- Fope Jewellery Ltd;
- Fope Deutschland GmbH;
- Fope Japan G.K..

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc	5.934.033	132.735	6.134.046	379.275
Fope Jewellery Ltd	4.552.897	2.172	3.861.913	54.318
Fope Deutschland GmbH	2.289	71.249		342.934
Fope Japan GK	2.813.522	133.420	1.762.348	246.633

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 30 giugno 2025 è di 107 unità: n. 59 donne e n. 48 uomini. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di grave entità.

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Nel corso del mese di ottobre 2025 la capogruppo Fope S.p.A. pubblicherà il report di "Rendicontazione di Sostenibilità" riferito ai dati e gestione 2024.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

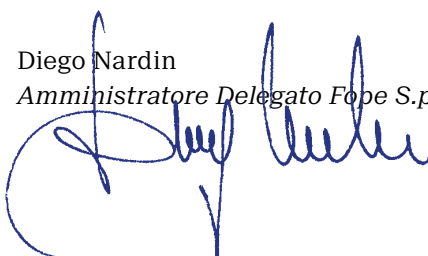
Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei positivi risultati registrati nel corso del primo semestre 2025, pur senza sciogliere tutte le riserve in merito a potenziali evoluzioni future critiche della situazione macroeconomica, in particolare con riguardo allo scenario geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina e dal conflitto israelo-palestinese, si prevede un positivo sviluppo del *business* anche per tutto l'esercizio 2025.

Si stima per l'esercizio in corso una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. I risultati commerciali ottenuti nei mesi successivi alla chiusura della semestrale confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.925.797	2.016.755
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.838	13.924
5) avviamento	192.872	269.188
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	620.727	754.476
Totale immobilizzazioni immateriali	2.754.234	3.054.343
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.024.419	7.163.685
2) impianti e macchinario	2.201.267	1.961.043
3) attrezzature industriali e commerciali	1.664.215	1.403.513
4) altri beni	735.258	771.478
5) immobilizzazioni in corso e acconti	226.407	200.018
Totale immobilizzazioni materiali	11.851.566	11.499.737
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.068	5.715
Totale partecipazioni	5.068	5.715
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.871	52.429
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	48.871	52.429
Totale crediti	48.871	52.429
3) altri titoli	750.000	750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi		4.998
Totale immobilizzazioni finanziarie	803.939	813.142

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2025	31/12/2024
Totale immobilizzazioni (B)	15.409.739	15.367.222
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.618.320	3.965.350
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.580.930	4.964.616
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	8.575.024	6.810.197
5) acconti	23.096	6.724
Totale rimanenze	18.797.370	15.746.887
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.326.070	17.255.853
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	18.326.070	17.255.853
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.342.346	940.979
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.342.346	940.979
5-ter) imposte anticipate	1.182.684	1.005.707
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.658	516.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	108	122
Totale crediti verso altri	335.766	516.522
Totale crediti	21.186.866	19.719.061
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.722.853	3.152.137
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.722.853	3.152.137
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	17.577.821	15.101.771
2) assegni		33.396

Stato patrimoniale Attivo	30/06/2025	31/12/2024
3) danaro e valori in cassa	10.556	10.303
Totale disponibilità liquide	17.588.377	15.145.470
Totale attivo circolante (C)	61.295.466	53.763.555
D) Ratei e risconti	736.884	367.137
Totale attivo	77.442.089	69.497.914

Stato Patrimoniale Passivo	30/06/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.399.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.724.173	24.440.606
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	(131.194)	48.669
Totale, varie altre riserve	(1.586.712)	(1.097.436)
Totale altre riserve	27.006.267	23.391.839
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.109.220	1.926.917
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(153)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.606.857	8.346.748
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	46.227.251	45.170.258
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	182.009	151.583
Utile (perdita) di terzi	23.657	37.040
Totale patrimonio netto di terzi	205.666	188.623
Totale patrimonio netto consolidato	46.432.917	45.358.881
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.021.534	987.363
2) per imposte, anche differite	1.223.928	1.007.963
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	804.367	460.095
4) altri	413.062	51.455
Totale fondi per rischi ed oneri	3.462.891	2.506.876
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.454.076	1.411.589
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato Patrimoniale Passivo	30/06/2025	31/12/2024
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.431.489	7.884.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.916.212	4.000.999
Totale debiti verso banche	14.347.701	11.885.785
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.573	49.350
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	44.573	49.350
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.652	257.685
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	98.652	257.685
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.008.927	5.565.634
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	6.008.927	5.565.634
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.932.341	1.034.364
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	3.932.341	1.034.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.279	386.721
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.279	386.721
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.353	805.886
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.073.353	805.886
Totale debiti	25.894.826	19.985.425
E) Ratei e risconti	197.379	235.143
Totale passivo	77.442.089	69.497.914

Conto economico	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.017.388	29.636.071
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.213.625	10.259.906
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.794	11.942
altri	381.857	271.156
Totale altri ricavi e proventi	418.651	283.098
Totale valore della produzione	46.649.664	40.179.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.820.424	15.302.930
7) per servizi	10.357.124	9.350.179
8) per godimento di beni di terzi	425.714	384.553
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.963.918	2.449.448
b) oneri sociali	820.047	660.119
c) trattamento di fine rapporto	156.608	121.146
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	164.552	77.628
Totale costi per il personale	4.105.125	3.308.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	688.465	618.819
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	799.311	636.220
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.496	73.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.608.272	1.328.539
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	139.852	7.969.694
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	10.776	
14) oneri diversi di gestione	80.327	91.475
Totale costi della produzione	37.547.614	37.735.711
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.102.050	2.443.364
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

Conto economico	30/06/2025	30/06/2024
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	101.912	95.935
Totale proventi diversi dai precedenti	101.912	95.935
Totale altri proventi finanziari	101.912	95.935
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	328.988	259.990
Totale interessi e altri oneri finanziari	328.988	259.990
17-bis) utili e perdite su cambi	(925.581)	(7.008)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.152.657)	(171.063)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.949.393	2.272.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.313.583	781.745
imposte relative a esercizi precedenti	(135)	21.117
imposte differite e anticipate	5.431	(119.110)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.318.879	683.752
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.630.514	1.588.549
Risultato di pertinenza del gruppo	5.606.857	1.584.388
Risultato di pertinenza di terzi	23.657	4.161

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.630.514	8.383.788
Imposte sul reddito	2.318.879	3.117.072
Interessi passivi/(attivi)	227.076	470.766
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.132)	(7.895)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.167.337	11.963.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.309.156	1.649.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.487.776	2.686.392
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.796.932	4.335.432
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.964.269	16.299.163
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.050.484)	(28.659)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.229.251)	(2.645.339)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	734.170	1.520.348
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(369.747)	146.575
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.764)	31.827
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(121.504)	(289.126)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.074.580)	(1.260.374)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.889.689	15.034.789
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(227.076)	(470.766)
(Imposte sul reddito pagate)	(170.484)	(3.163.687)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.353.141)	(373.586)
Altri incassi/(pagamenti)	9.132	7.895
Totale altre rettifiche	(1.741.569)	(4.000.144)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.148.120	11.034.645
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.233.642)	(2.675.561)
Disinvestimenti	29.338	358.547
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(377.585)	(907.936)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.073)
Disinvestimenti	9.203	72.433
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.572.686)	(3.155.590)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(513)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2025	31/12/2024
Accensione finanziamenti	8.500.000	6.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.042.860)	(5.398.576)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.589.667)	(4.589.667)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.132.527)	(3.988.756)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.442.907	3.890.299
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.101.771	11.246.304
Assegni	33.396	329
Danaro e valori in cassa	10.303	8.538
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.145.470	11.255.171
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.577.821	15.101.771
Assegni		33.396
Danaro e valori in cassa	10.556	10.303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.588.377	15.145.470
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di Società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle Società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 30 GIUGNO 2025

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso Decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'Utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di marzo 2024 ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili nazionali derivanti dalle richieste di chiarimento ricevute dagli stakeholder dell'OIC nell'ultimo anno. I principali cambiamenti hanno riguardato OIC 16 e OIC 31 per introdurre una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino; OIC 25 per precisare che le disposizioni derivanti dal modello del Secondo Pilastro dell'OCSE non rilevano ai fini della fiscalità differita; OIC 12, OIC 15, OIC 19 per chiarire che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi mentre gli incassi anticipati di crediti sono contabilizzati come oneri finanziari. Le modifiche apportate a OIC 25 entrano in vigore immediatamente alla data di pubblicazione di marzo 2024, mentre gli emendamenti a OIC 12, 15, 16, 19, 20, 21 e 31 si applicano ai bilanci degli esercizi a partire dal 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Gli effetti derivanti dalla sua applicazione andranno trattati secondo quanto indicato da OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili.

L'OIC ha pubblicato inoltre il Documento Interpretativo 11 - "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati" aggiornato per i bilanci 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”. Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	GENNAIO 2024		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	GENNAIO 2024		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	GENNAIO 2024		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	GENNAIO 2024		
OIC 20 Titoli di debito	GENNAIO 2024		
OIC 21 Partecipazioni	GENNAIO 2024		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	MARZO 2024		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	GENNAIO 2024		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 30 giugno 2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In conformità all'art. 2423 ter quinto comma Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	SEDE	% DI POSSESSO	% CONSOLIDATA
Fope Usa Inc.	USA - 33431 - FLORIDA, BOCA RATON, 2500 NORTH MILITARY TRAIL, STE 210	100	INTEGRALE
Fope Jewellery Ltd.	UK - B91 2AA SOLIHULL 2ND FLOOR, RADCLIFFE HOUSE, BLENHEIM COURT	84	INTEGRALE
Fope Deutschland GmbH	DE - 41069, MONCHENGLADBACH, AM NORDPARK, 1-3	100	INTEGRALE
Fope Japan G.K.	JP - 1000005 TOKYO, MARUNOUCHI CHIYODA-KU, 7F MEIJISEIMEIKAN 2-1-1	80	INTEGRALE

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 30 giugno 2025, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il

metodo dell'integrazione globale;

- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
- se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
- se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	CAMBIO AL 30/06/2025	CAMBIO MEDIO SEMESTRALE
Dollaro USA	1,1720	1,0927
Dirham Emirati Arabi	4,3042	4,0131
Sterlina UK	0,8555	0,8423
Yen Giapponese	169,1700	162,1195

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione viene iscritta a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

FINANZIARIE

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari

derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale, in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I “Debiti verso fornitori”, con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di Patrimonio Netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Al 30 giugno 2025, il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria che sono stati rappresentati in bilancio secondo la "metodologia finanziaria".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	NUMERO AL 30.06.25
Dirigenti	10
Quadri	6
Impiegati	51
Operai	40
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	107

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIA- LE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DI- RITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
Costo			6.257.841	1.261.462	1.450.010		1.948.370	10.917.683
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			4.241.086	1.247.538	1.180.822		1.193.894	7.863.340
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.016.755	13.924	269.188		754.476	3.054.343
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			369.891	4.064			3.630	377.585
Riclassifiche (del valore di bilancio)			15.000					15.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			475.561	3.150	76.316		133.438	688.465
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni			(288)	(1)	1		(3.942)	(4.230)
Totale variazioni			(90.958)	913	(76.315)		(133.750)	(300.110)
Valore di fine esercizio								
Costo			5.107.732	94.367	1.450.011		1.943.750	8.595.860
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			3.181.935	79.529	1.257.139		1.323.023	5.841.626
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.925.797	14.838	192.872		620.727	2.754.234

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

L'incremento della voce diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno è inerente ai costi relativi al progetto del sistema ERP SAP S/4HANA.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi Euro 620.727 accoglie i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolare quelle relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia e dello showroom di Milano. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, i costi sostenuti per la sede a Solihull (UK) e quelli relativi al negozio inaugurato a Tokyo nel 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMO- BILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.312.387	6.568.886	4.851.757	2.048.798	200.018	23.981.846
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.148.702	4.607.843	3.448.244	1.277.320		12.482.109
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.163.685	1.961.043	1.403.513	771.478	200.018	11.499.737
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		467.773	616.637	66.162	83.070	1.233.642
Riclassifiche (del valore di bilancio)		24.684	4.715	6.230	(51.999)	(16.370)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		20.206				20.206
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	139.266	231.288	328.651	100.106		799.311
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		(739)	(31.999)	(8.506)	(4.682)	(45.926)
Totale variazioni	(139.266)	240.224	260.702	(36.220)	26.389	351.829
Valore di fine esercizio						
Costo	10.312.387	6.830.442	5.436.684	2.108.054	226.407	24.913.974
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.287.968	4.629.175	3.772.469	1.372.796		13.062.408
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.024.419	2.201.267	1.664.215	735.258	226.407	11.851.566

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Nel 2024 è stata acquistata la piena esclusiva proprietà di porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali consistenti in un magazzino al piano sottostrada e adiacente alla sede.

La voce “Altri beni” per complessivi Euro 735.258 include le seguenti voci:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Mobili e arredi	473.840	515.492	(41.652)
Attrezzature informatiche	117.760	112.411	5.349
Autovetture	140.571	138.199	2.372
Attrezzatura varia	748	1.050	(302)
Altri	2.339	4.326	(1.987)
Totale altri Beni materiali	735.258	771.478	(36.220)

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 226.407, si riferisce principalmente agli acconti versati alle ditte per la realizzazione di un nuovo impianto elettrico in sede e attrezzature commerciali che verranno capitalizzati nel corso del secondo semestre 2025.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Denominazione	CITTÀ, SE ITA- LIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMO- NIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO	VALORE DI PRODUZIONE
Milano 1919 s.r.l. MILANO		06412160969	137.500	(399.138)	379.056	27.500	20	250.000	765.960
Fondo svaluta- zione partecipa- zione								(250.000)	

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del Capitale Sociale.

Il bilancio 2024 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 765.960, un patrimonio netto di Euro 379.056 e una perdita di Euro 399.138. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le “Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie” si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	VALORE CONTABILE
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	28.054
Depositi cauzionali vari	14.583
Anticipo locazione	6.235
Totale	48.871

Al 30 giugno 2025 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ALTRI TITOLI

Tale voce include obbligazioni acquistate nel 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000 e scadenti il 19 agosto 2025.

RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.965.350	(347.030)	3.618.320
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.964.616	1.616.314	6.580.930
Prodotti finiti e merci	6.810.197	1.764.827	8.575.024
Acconti per merci	6.724	16.372	23.096
Totale rimanenze	15.746.887	3.050.483	18.797.370

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

La valorizzazione delle rimanenze di prodotti finiti e dei prodotti in conto lavorazione include il costo di produzione e le lavorazioni esterne.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 121.474.

Il valore del prestito d'uso al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 29.652.386.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di FOPE, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	17.255.853	1.070.217	18.326.070	18.326.070	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	940.979	401.367	1.342.346	1.342.346	
Attività per imposte anticipate	1.005.707	176.977	1.182.684		
Crediti verso altri	516.522	(180.756)	335.766	335.658	108
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.719.061	1.467.805	21.186.866	20.004.074	108

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Crediti tributari", pari a Euro 1.342.346 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 535.793), l'acconto IRES pe Euro 281.082 e l'acconto IRAP per Euro 68.183. Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 1.182.684. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clienti Italia	15,53%
Clienti Area UE	36,24%
Clienti Area Extra UE	48,23%

La tabella seguente riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2024	470.167	82.144	552.311
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	113.580		113.580
Saldo al 30/06/2025	583.747	82.144	665.891

Le variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 30/06/2025
Crediti per imposte anticipate	274.421	115.108	24.829	364.700
Effetto fiscale derivati di copertura	110.422	220.785	110.423	220.784
Imposte anticipate Fope USA Inc.				
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	620.863	597.199	620.863	597.199
Arrotondamento	1			1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	1.005.707	933.092	756.115	1.182.684

La tabella di seguito riporta la composizione dei crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2025.

Descrizione	30/06/2025	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 4,08% ANTICIPATA	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.to ind. suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.861	12.810
Acc.to f.do garanzia prodotti	32.231	7.735	1.315	9.050
Svalutazione crediti	82.144	19.715		19.715
Svalutazione magazzino materie prime	121.474	29.154	4.956	34.110
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	4.080	28.080
Fondo rischi diversi	357.831	85.879	14.600	100.479
Fondo rischi cause	23.000	5.520	938	6.458
Ammortamento avviamento	546.091	131.062	22.281	153.342
Derivati attivi - commodity	679.823	163.158	27.737	190.894
Derivati attivi - interest rate/valute	124.544	29.891		29.891
Scritture di consolidamento - storno profit in stock	2.126.778	510.427	86.773	597.199
Arrotondamento/cambio %				655
Totale	4.239.535	1.017.488	164.540	1.182.684

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 3.722.853 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	15.101.771	2.476.050	17.577.821
Assegni	33.396	(33.396)	
Denaro e altri valori in cassa	10.303	253	10.556
Totale disponibilità liquide	15.145.470	2.442.907	17.588.377

Il valore di fine semestre riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio del semestre successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi			
Risconti attivi	367.137	369.747	736.884
Totale ratei e risconti attivi	367.137	369.747	736.884

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Compensi Amministratori	375.000
Assicurazioni diverse	92.054
Assicurazione furto	90.099
Licenze d'uso	55.952
Consulenze AIM	25.878
Attività di Nomad e Specialist	22.917
Locazione	21.765
Tassa smaltimento rifiuti	15.574
Licenze software	8.096
Incarico RPD	7.000
Spese di pubblicità	3.142
Spese pubblicitarie	134
Costi di entità non rilevante	19.407
Totale	736.884

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO)	RISULTATO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	39.361.210	5.299.251
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	2.885.291	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		210.909
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.604.546)	75.132
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	(21.564)	21.564
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	40.620.392	5.606.857
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	182.009	23.657
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	40.802.401	5.630.514

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo, è il seguente:

	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			ALTRE VARIAZIONI			RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE		
Capitale	5.399.608							5.399.608
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.433.505							3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295							1.469.295
Riserva legale	1.202.499							1.202.499
Riserve statutarie								
Altre riserve								
Riserva straordinaria	24.440.606		3.757.081	526.448		38		28.724.173
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da Consolidamento								
Varie altre riserve	(1.097.436)				489.085	(191)		(1.586.712)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	48.669				179.863			(131.194)
Totale altre riserve	23.391.839		3.757.081	526.448	668.948	(153)		27.006.267
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.926.917			182.303				2.109.220
Utili (perdite) portati a nuovo	(153)					153		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.346.748	(4.589.667)	(3.757.081)				5.606.857	5.606.857
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Capitale e Riserve di Terzi	151.583		37.040		6.614			182.009
Utile (perdite) di Terzi	37.040		(37.040)				23.657	23.657
Totale patrimonio netto consolidato	45.358.881	(4.589.667)		708.751	675.562		5.630.514	46.432.917

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La composizione della voce è così dettagliata.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	987.363	1.007.963	460.095	51.455	2.506.876
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	34.171	1.102.011	804.367	368.607	2.309.156
Utilizzo nell'esercizio		886.046	460.095	7.000	1.353.141
Altre variazioni					
Totale variazioni	34.171	215.965	344.272	361.607	956.015
Valore di fine esercizio	1.021.534	1.223.928	804.367	413.062	3.462.891

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione mark to market comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su commodities aperti a fine periodo.

La voce, pari a Euro 413.062, è relativa al "fondo rischi resi futuri" per Euro 357.831, "garanzia prodotti" per Euro 32.231 e "spese legali cause in corso" per Euro 23.000.

Il "fondo rischi resi futuri" è stato accantonato, a partire dall'esercizio in corso, in ossequio al principio contabile Oic 34 Ricavi che prevede la contabilizzazione dei resi, riferiti a vendite avvenute nel semestre, che si manifesteranno successivamente alla chiusura dello stesso in un fondo con contropartita la riduzione dei ricavi di vendita.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	30/06/2025
Fondo imposte differite		71.955		71.955
Effetto derivato di copertura	880.545	1.030.051	880.545	1.030.051
Imposte differite da leasing	(10)	5		(5)
Imposte differite Fope Jewellery Ltd.	102.939			102.939
Imposte differite Fope Usa Inc.	21.130			21.130
Differenze da cambio di conversione	3.358		5.501	(2.143)
Arrotondamento	1			1
Totale fondo imposte differite	1.007.963	1.102.011	886.046	1.223.928

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.411.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.291
Utilizzo nell'esercizio	34.200
Altre variazioni	(6.604)
Totale variazioni	42.487
Valore di fine esercizio	1.454.076

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	11.885.785	2.461.916	14.347.701	5.431.489	8.916.212
Debiti verso altri finanziatori	49.350	(4.777)	44.573	44.573	
Acconti	257.685	(159.033)	98.652	98.652	
Debiti verso fornitori	5.565.634	443.293	6.008.927	6.008.927	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	1.034.364	2.897.977	3.932.341	3.932.341	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	386.721	2.558	389.279	389.279	
Altri debiti	805.886	267.467	1.073.353	1.073.353	
Totale debiti	19.985.425	5.909.401	25.894.826	16.978.614	8.916.212

Il saldo del debito complessivo verso banche al 30 giugno 2025, pari a Euro 14.347.701 è così composto:

	IMPORTO
conti correnti passivi	
finanziamenti	14.347.701
altri debiti	
Totale	14.347.701

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 30/06/2025	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Unicredit S.p.A.	3.000.000	31/03/2026	785.714	785.714	
Unicredit S.p.A.	3.000.000	30/04/2028	2.839.859	976.693	1.863.166
Simest S.p.A.	400.000	10/12/2025	40.000	40.000	
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.000.000	10/05/2025	343.803	343.803	
Credem S.p.A.	5.500.000	12/10/2026	5.500.000	1.068.986	4.431.014
Credem S.p.A.	3.000.000	28/05/2025	1.838.325	1.216.293	622.032
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2028	3.000.000	1.000.000	2.000.000
Totale			14.347.701	5.431.489	8.916.212

Si precisa che tali finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo e che il finanziamento di Euro 400.000 concesso da Simest S.p.A. prevede un covenant finanziario che risulta essere rispettato.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di “prestito d'uso”. Al 30 giugno 2025 l'impegno complessivo della disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 29.652.386.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” si riferisce principalmente ai debiti la Società capogruppo ha maturato nei confronti dell'Erario nazionale.

Si precisa, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	137.992	(23.737)	114.255
Risconti passivi	97.151	(14.027)	83.124
Totale ratei e risconti passivi	235.143	(37.764)	197.379

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	83.124
Commissioni e interessi bancari	81.085
Commissioni prestito d'uso	33.170
Totale	197.379

Si segnala, inoltre, che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 8.131.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	43.017.388	29.636.071	13.381.317
Variazione rimanenze prodotti	3.213.625	10.259.906	(7.046.281)
Altri ricavi e proventi	418.651	283.098	135.553
Totale	46.649.664	40.179.075	6.470.589

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	
Clienti Italia	14,53%
Clienti Area UE	30,80%
Clienti Extra Europa	54,67%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	20.820.424	15.302.930	5.517.494
Variazione rimanenze materie prime	139.852	7.969.694	(7.829.842)
Servizi	10.357.124	9.350.179	1.006.945
Godimento beni di terzi	425.714	384.553	41.161
Salari e stipendi	2.963.918	2.449.448	514.470
Oneri sociali	820.047	660.119	159.928
Trattamento di fine rapporto	156.608	121.146	35.462
Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	164.552	77.628	86.924
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	688.465	618.819	69.646
Ammortamento immobilizzazioni materiali	799.311	636.220	163.091
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	120.496	73.500	46.996
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	10.776		10.776
Oneri diversi di gestione	80.327	91.475	(11.148)
Totale	37.547.614	37.735.711	(188.097)

Nella voce “Servizi” sono inclusi Euro 357.285 di commissioni per prestito d'uso.

La voce “Godimento beni di terzi” comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce “Costi per il personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

PROVENTI FINANZIARI	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	
Altri proventi diversi dai precedenti	101.912
Totale	101.912

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
Da prestiti obbligazionari	
Da debiti verso banche	326.202
Da altri	2.786
Totale	328.988

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	SALDO NETTO
Componente realizzata	1.104.659	1.157.219	(52.560)
Componente non realizzata	221.899	1.094.920	(873.021)
Totale	1.326.558	2.252.139	(925.581)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	SALDO AL 30/06/2025	SALDO AL 30/06/2024	VARIAZIONI
Imposte correnti:	2.313.584	781.745	1.531.839
IRES	1.809.510	604.000	1.205.510
IRAP	408.607	137.760	270.847
Imposte Leasing			
Imposte correnti Fope Usa Inc.	24.471	14.357	10.114
Imposte correnti Fope Jewellery Ltd.	14.558	5.548	9.010
Imposte correnti Fope Deutschland Gmbh	14.753	20.080	(5.327)
Imposte correnti Fope Japan	41.685		41.685
Imposte relative a esercizi precedenti	(135)	21.117	(21.252)
Imposte differite (anticipate)	5.431	(119.109)	124.540
IRES	(608)	78.740	(79.348)
IRAP	(17.715)	(1.404)	(16.311)
Altre imposte differite (anticipate)	85	409	(324)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	23.669	(196.854)	220.523
Totale	2.318.880	683.753	1.635.127

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 30 giugno 2024.

	30/06/2025		30/06/2024	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato d'esercizio ante imposte (Capogruppo)	7.499.044		2.806.390	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(1.799.771)		(673.534)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 4,08% sulleBIT)		(368.284)		(111.540)
Totale imposte		(2.168.055)		(785.074)
Tax rate teorico		-28,91%		-27,97%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	235.724	(56.574)	241.192	(57.886)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	404.613	(97.107)	114.120	(27.389)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite			28.992	(6.958)
Totale variazioni in aumento	640.337	(153.681)	384.304	(92.233)
Variazioni in diminuzione permanenti	(241.248)	57.900	(202.839)	48.681
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(102.262)	24.543	(303.395)	72.815
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(256.248)	61.500	(167.795)	40.271
Variazioni in diminuzione	(599.758)	143.942	(674.029)	161.767
Differenze IRAP				
Costo del personale	454.476	(18.543)	246.349	(9.608)
Accantonamenti e svalutazione crediti	124.356	(5.074)	73.500	(2.867)
Altre variazioni in aumento permanenti	708.688	(28.914)	570.238	(22.239)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	393.837	(16.069)	36.006	(1.404)
Totale variazioni in aumento	1.681.357	(68.599)	926.093	(36.117)
Variazione in diminuzione permanenti	(436.786)	17.821	(253.789)	9.898
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(256.248)	10.455		
Totale variazioni in diminuzione	(693.034)	28.276	(253.789)	9.898
Totale imposte correnti IRES		(1.809.510)		(604.000)
Totale imposte correnti IRAP		(408.607)		(137.760)
Imposte esercizi precedenti		135		(21.117)
Imposte assolate dalle controllate estere		(95.466)		(39.985)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(5)		(24)
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		18.323		(77.336)
Imposte differite (anticipate) controllate estere		(85)		(409)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		(23.664)		196.878
Totale imposte a carico dell'esercizio		(2.318.879)		(683.753)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		7.949.364		2.272.301
Tax rate effettivo		29,17%		30,09%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario al 30 giugno 2025 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico.

Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 2.442.907. Le disponibilità liquide passano da Euro 15.145.470 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 17.588.377 al 30 giugno 2025.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude il primo semestre 2025 con un utile di esercizio pari a Euro 5.630.514 (Euro 8.383.788 al 31 dicembre 2024). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 2.318.879; si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere pari ad Euro 6.148.120, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 11.034.645.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 2.309.156 facenti riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 1.487.776.

Le variazioni del capitale circolante netto sono negative e ammontano complessivamente a Euro (4.074.580) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti e delle rimanenze.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari ad Euro 1.741.569, principalmente relative alle imposte sul reddito pagate all'utilizzo del fondo imposte differite.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 1.572.686.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 2.132.527.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 8.500.000 e rimborsate quote capitali per Euro 6.042.860.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso del semestre sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.589.667 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 30/06/2025	FAIR VALUE AL 30/06/2025
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	46.884.125	2.667.393
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	14.150.000	349.402
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO AUD/EUR	1.050.000	11.213
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO GBP/EUR	4.350.000	-34.006
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO JPY/EUR	40.000.000	10.114
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	12.125.573	-85.630

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2025 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	27.505
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	13.926
Revisione legale dei conti annuali Fope Usa Inc	24.709
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	27.066
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	93.206

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A..

Nel corso del primo semestre 2025, la società di revisione ha effettuato, altresì, attività di consulenza legate alla predisposizione del bilancio di sostenibilità. Ha inoltre reso servizi legati all'attività di acquisizione e gestione delle segnalazioni di Whistleblowing.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	625.505	33.325

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ACCORDI FUORI BILANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

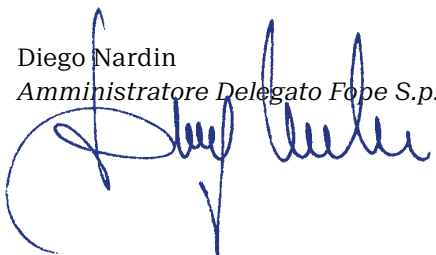
Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 29.652.386.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2025

Non vi sono fatti significativi intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2025 da segnalare.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

Fope S.p.A.

Relazione di Revisione Contabile Limitata

Bilancio consolidato intermedio al
30 giugno 2025

MTR/SDL/SRB-RC058142025BD0276



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Fope S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di FOPE S.p.A. e controllate (Gruppo FOPE) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale OIC 30. É nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

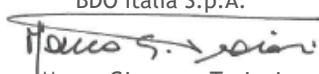
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo FOPE per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo FOPE, in conformità al principio contabile OIC 30.

Verona, 25 settembre 2025

BDO Italia S.p.A.

Marco Giuseppe Troiani
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

VICENZA

FOPE

DAL 1929